Ente Educazione Assistenza

SCADENZA: 26 NOVEMBRE 2026
trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione
sul Portale Unico del reclutamento (www.InPA.gov.it)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 4 OPERATORI SOCIO SANITARI - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

In esecuzione del decreto n. 533 del 2 ottobre 2026 è indetto un concorso pubblico per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 4 operatori socio sanitari, area degli operatori esperti, C.C.N.L. del comparto Funzioni locali.
Il trattamento economico è quello stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali che attualmente prevedono:
- retribuzione tabellare annua €. 20.583,23
- indennità di comparto annua €. 330,24
- tredicesima mensilità ed altre indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali o di legge.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.
Il trattamento giuridico è quello previsto dalle norme di legge, contrattuali e regolamentari dell'Ente attualmente in vigore.
E' garantita la pari opportunità di accesso tra uomini e donne ai sensi della Legge 125/1991 e del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, due posti sono riservati a favore dei volontari delle FF.AA..
Ai sensi dell'art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina cumulo di frazione di riserva inferiore all'unità in favore degli operatori/trici volontari/e che hanno concluso il servizio civile nazionale o universale senza demerito e che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione di personale non dirigenziale.

1. **Normativa della selezione**

La selezione è disciplinata dalle norme del Regolamento di accesso dell'Ente approvato con deliberazione n. 60 del 30 ottobre 2023 e dalle disposizioni speciali previste nel presente bando.
Con la presentazione della domanda d'ammissione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, delle disposizioni di legge, contrattuali e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle eventuali modifiche che l'Amministrazione ritenesse di apportare agli stessi ed all'organizzazione dei servizi.

2**. Percentuale rappresentatività di genere**

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 6, comma 1, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si dà atto che nell'ente, in riferimento alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività, rilevata al 31 dicembre 2025, è la seguente: donne 90%, uomini 10%, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

3. **Requisiti per l'ammissione**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs.n.165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs.n.165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti.

B - Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

C – Età inferiore al limite previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

D - Idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica del profilo professionale; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva prima dell'assunzione in servizio;

E - Non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Capo II del Codice Penale.

F - Non essere stato rinviato a giudizio o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento in base alla normativa vigente.

G - Insussistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportino interdizione dai pubblici uffici.

H - Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di nome di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

I - Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;

L - Possesso dei seguenti titoli di studio:

diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico: il candidato dovrà necessariamente indicare, nella procedura di iscrizione, l'Istituto presso cui ha conseguito tale titolo di studio in aggiunta ad altri eventuali titoli di studio superiori di cui egli risulti in possesso;

ovvero, in alternativa:

provvedimento di riconoscimento in Italia (dichiarazione di equipollenza) del diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di licenza media) conseguito all'estero: il candidato deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, copia di tale provvedimento;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. n. 165/2001, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero necessario per l'ammissione alla procedura ma che, tuttavia, non sia in possesso del relativo provvedimento di riconoscimento in Italia (dichiarazione di equipollenza), potrà procedere alla compilazione della domanda di iscrizione, previa trasmissione della richiesta di riconoscimento del titolo (finalizzato esclusivamente alla partecipazione alla procedura selettiva) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed il medesimo candidato sarà ammesso al concorso con riserva: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, la richiesta di riconoscimento inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna;

- attestato di qualifica di Operatore Socio sanitario, rilasciato dalle Regioni e Province Autonome ai sensi dell'art. 12, c. 4, dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 (recepito dalla Regione del Veneto con L.R. n. 20/2001), conseguito in seguito al superamento del corso di formazione annuale previsto nella medesima normativa: il candidato deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, copia di tale attestato.
Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 9/8/2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 5/7/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).
Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30/12/2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:
- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.
I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di Operatore Socio Sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego.

4. **Possesso dei requisiti**
I requisiti indicati al punto 3. devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.
I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.
Tale esclusione è disposta con provvedimento motivato.

5. **Contributo spese di partecipazione alla selezione**
La richiesta di ammissione comporta l'obbligo del pagamento di una somma di €. 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa - MyPay, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi alla pagina:
https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/ISRAA_TV
Nella pagina che si apre, nella sezione ALTRE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO selezionare Altri pagamenti e compilare con i dati del candidato prestando particolare attenzione all'indirizzo mail, in quanto è l'indirizzo al quale verrà inviata dal sistema la ricevuta di avvenuto pagamento e inserendo come causale "***Conc. oss 2026***".
E' necessario proseguire la procedura sino al momento in cui la piattaforma permette di pagare direttamente online o di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "stampa avviso pagamento") e pagabile recandosi fisicamente presso lo sportello di un Prestatore di Servizi di Pagamento (Banche, Poste e altri operatori) abilitato all'incasso oppure tramite home banking (Servizio CBILL) se la propria banca fa parte del Consorzio CBI.

Copia della ricevuta di avvenuto pagamento o copia della email di conferma di avvenuto pagamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda online.
La somma in oggetto verrà rimborsata solo nell'ipotesi che il concorso non abbia luogo.

6**. Procedura di partecipazione. Termini e modalità di presentazione della domanda**
Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.
La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS.
All'atto della registrazione al Portale, l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un indirizzo mail che dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate on line unicamente sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it) entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Piattaforma unica di reclutamento - https://www.inpa.gov.it. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 12,00 del giorno 26 novembre 2026. .

Il contenuto della domanda è espressamente specificato all'interno della procedura di cui sopra: la domanda dovrà essere compilata in ogni campo, anche, ove previsto, utilizzando i menu a tendina.
Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti pervenuti successivamente il succitato termine nonché attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare esclusivamente la seguente documentazione:
- copia della ricevuta del versamento del contributo spese di concorso di € 10,00 o copia della email di conferma di avvenuto pagamento del contributo spese;
- copia titoli di studio previsti come requisito di ammissione;
- per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;

- per i candidati affetti da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L.n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
- per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- per i candidati che vogliano usufruire della riserva di posto ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010: documentazione attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
- per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo. Se tale titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso. La verifica sul possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuata al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.
L'ente si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal presente bando prima dell'avvio delle prove concorsuali.
Per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. **Materie oggetto delle prove d'esame**

Prova scritta
La prova scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico che, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato teoricopratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate in seguito.
La prova verrà espletata nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).
Prova orale
La prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie d'esame e che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere.

Le prove riguardano le seguenti materie:

- nozioni di geriatria/gerontologia, psicologia, anatomia, fisiatria, dietetica e riabilitazione nei limiti del programma delle scuole abilitanti all'esercizio dell'attività di operatore socio sanitario;
- metodi di lavoro e tecniche assistenziali ed alberghiere proprie del profilo messo a concorso;
- nozioni di igiene e profilassi dell'ambiente di vita e della persona;
- interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza;
- disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- nozioni in materia di diritti e obblighi dei pubblici dipendenti;
- nozioni generali in materia di IPAB;
- nozioni inerenti all'attività amministrativa con particolare riferimento alla privacy;
- nozioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e s.m.i).

Nel corso della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (uso di Windows e dei principali applicativi Microsoft Office); per i soggetti stranieri si verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'ente non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

8. **Determinazione del diario delle prove e comunicazioni**

La prova scritta del concorso si terrà il 1° dicembre 2026 alle ore 9,00 presso le Residenze per Anziani Città di Treviso, via N. Di Fulvio n. 2 - Treviso.
I candidati, a pena di esclusione, dovranno presentarsi con valido documento di riconoscimento.
Durante l'espletamento della prova non è consentita la consultazione di alcun testo, compreso leggi e/o regolamenti.
L'elenco dei candidati ammessi verrà resa nota mediante pubblicazione sul Portale inPA e al sito internet www.eneatreviso.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - dalle ore 12,00 del 27 novembre 2026.
Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato nella prima prova una votazione di almeno 21/30.
La prova orale avrà luogo il 3 dicembre 2026 con inizio alle ore 9,00 presso le Residenze per Anziani Città di Treviso, via N. Di Fulvio n. 2 - Treviso e proseguirà fino ad esaurimento dei colloqui.
L'elenco dei candidati ammessi ai colloqui, verrà reso noto mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito internet www.eneatreviso.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - dalle ore 12,00 del 2 dicembre 2026.

Ogni comunicazione concernente il concorso è effettuato attraverso il Portale inPA.
Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate alla pagina Concorsi del sito istituzionale dell'Ente, al seguente link:
https:// www.eneatreviso.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.
Il concorrente che non si presenta nel giorno e ora stabiliti per le prove si considera rinunciatario e viene escluso.

9. **Votazione minime richieste per il superamento delle prove**

I punti messi a disposizione della commissione esaminatrice sono 60, così suddivisi:
prova scritta massimo 30 punti
prova orale massimo 30 punti
Le prove si intendono superate qualora il candidato consegua in ciascuna di esse una votazione almeno pari a 21/30. Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova.
La graduatoria provvisoria di merito verrà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria definitiva di merito verrà approvata con decreto del Direttore o suo delegato che, in caso di parità di punteggio, applicherà le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e precisamente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.
La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it) e sul sito internet dell'ente: www.eneatreviso.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica. Dalla data di tale pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative. La graduatoria del concorso avrà validità e potrà essere utilizzata secondo i termini e le modalità previste dalle vigenti disposizioni legali e regolamentari.
Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

10. **Assunzione in servizio**
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.
L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro, sottopone il vincitore agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente e dall'art. 78 del Regolamento per l'accesso ai posti dell'Ente.
Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al primo comma, il vincitore deve far prevenire all'Amministrazione dichiarazione formale di accettazione del posto.
Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al primo comma, il vincitore, pena decadenza dall'assunzione, devono assumere servizio, salvo che l'inosservanza del termine venga adeguatamente giustificata e accolta formalmente dall'Amministrazione.

In ogni caso gli effetti giuridici ed economici del rapporto lavorativo decorrono dalla data di inizio effettivo del servizio.
Il vincitore dovrà produrre copia conforme all'originale ai sensi di legge del titolo di studio ed i seguenti documenti:
- autocertificazione comprovante: cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, residenza, stato civile, stato di famiglia, carichi penali;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità comprovante del luogo e della data di nascita;
- fotocopia del tesserino del codice fiscale.

La presentazione delle suddette dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire alla data di stipula del contratto di lavoro.
Ogni altra documentazione utile ai fini della costituzione del rapporto di lavoro sarà richiesta dall'Ente direttamente alle amministrazioni pubbliche competenti al loro rilascio.
Nel caso in cui risulti che il vincitore abbia presentato, nella domanda o successivamente, dichiarazioni false o non veritiere, il rapporto di lavoro eventualmente già instaurato può essere risolto, salva inoltre la facoltà per l'Ente di procedere secondo legge.
La durata del servizio di prova sarà di due mesi.
Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nel caso in cui:
a) rinunci all'assunzione per la copertura del posto messo a concorso;
b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione procedente all'assunzione;
c) non superi il periodo di prova;
d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o sia decaduto/a dall'impiego;
e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Ente.

11. **Accesso agli atti del concorso**
Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.
Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del DPR 487/94 novellato.

12. **Informativa**
In applicazione del Regolamento Europeo sulla Privacy (RGDP) a partire dal 25 maggio 2018, visto il D.Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:
- i dati personali dei partecipanti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge, per fini istituzionali dell'ENEA, per l'espletamento della presente procedura e per l'assunzione in servizio;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- è prevista come conseguenza, nel caso di rifiuto ad autorizzare al trattamento dei propri dati personali, impossibilità di partecipare alla selezione;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
    - al personale dipendente dell'ente per ragioni di servizio;
    - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;
    - al Tesoriere dell'ente;
    - il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

Titolare al trattamento dei dati è l'ENEA di Treviso (ex I.S.R.A.A) con sede in Treviso: Borgo Mazzini, 48.
Il Responsabile Protezione Dati è la dott.ssa Silvia Mastrangelo domiciliata per l'incarico in Treviso: Borgo Mazzini, 48, mail dpo@israa.it;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e, nello specifico:

1) diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali;
2) ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
3) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
4) ottenere la limitazione del trattamento;
5) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
6) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
7) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

13. **Disposizioni finali**

A norma dell'art. 21 del Regolamento dell'ente **le richieste di mobilità non possono essere valutate prima che siano trascorsi tre anni dall'assunzione.**

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di sospendere, prorogare e annullare il presente bando, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi al servizio risorse umane dell'EnEA - Borgo Mazzini, 48 - 31100 Treviso - tel. 0422/414739 - 414769, da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30 e lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle 17,30.

Il presente bando viene pubblicato in data 27 ottobre 2026 nel Portale unico del reclutamento e sul sito www.eneatreviso.it.

IL DIRETTORE
Giorgio Pavan
Firmato